

CASO SEGRE: SINDACATO E ORDINE GIORNALISTI, "BASTA POLITICA INTOLLERANTE"

13 Novembre 2019



PESCARA - "Giornali, agenzie e in genere i mezzi dell'informazione esercitano liberamente e con voce plurale il loro dovere di cronaca e di critica, che trova fondamento in un principio costituzionale e corrispondenza nel parallelo diritto dei cittadini a essere informati".

Così, in una nota, il segretario del Sindacato giornalisti abruzzesi, Ezio Cerasi, e il presidente dell'Ordine dei giornalisti d'Abruzzo, Stefano Pallotta.

"Questo basilare principio di ogni democrazia - aggiungono - va ancora una volta ribadito a un politico intollerante verso le voci della libera stampa. Questa volta si tratta del sindaco di Pescara Carlo Masci, che replica infastidito, con un violento post sulla sua pagina Facebook, alle notizie sul suo dietrofront a proposito della concessione della cittadinanza onoraria alla senatrice Liliana Segre".

"La testimone vivente dell'orrore dei lager, occorre ricordare al sindaco Masci, è sotto scorta perché quotidianamente oggetto di vergognose minacce proprio attraverso le piattaforme social che Masci esalta come praterie della libera manifestazione del pensiero, contrapponendole all'informazione garantita, nei mass media, da professionisti tenuti all'osservanza di regole e garanzie. È un curioso capovolgimento della realtà che malcela l'eterno riproporsi dell'insofferenza del potere e degli uomini di potere verso ogni forma di controllo sul proprio operato", conclude la nota.

© 2020 AbruzzoWeb Emisari Srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n° 501 del 2 settembre 2003

Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667

Direttore responsabile Berardo Santilli